

## **Report riunione della Rete delle città in comune del 7/7/2019**

### **Campagne.**

1) La Rete sarà parte attiva della mobilitazione nazionale contro l'autonomia differenziata mettendosi in connessione con il percorso, a cui abbiamo anche aderito, lanciato dalla assemblea che si è svolta lo stesso 7 luglio a Roma, in contemporanea con la nostra e di cui condividiamo il documento finale. Produrremo al riguardo un comunicato stampa della Rete e un ordine del giorno da presentare in tutti i consigli comunali, anche se già in alcune città il lavoro è iniziato al riguardo.

Farà parte della campagna anche diffondere i risultati delle votazioni nei consigli, perché la narrazione che l'autonomia sia un progetto solo leghista va sfatata, ed è tempo che si smascheri la trasversalità degli interessi economici.

2) Prosecuzione della mobilitazione contro i decreti sicurezza lavorando anche nello specifico nei consigli comunali su iscrizione anagrafica e questione della residenza, anche su questo rilanceremo documenti ad hoc, a partire da casi virtuosi come il comune di Offida (Ap) che, primo in Italia, ha attivato corridoi umanitari pensando anche a modi per estendere questa buona pratica

3) Rilancio e connessione della questione giustizia sociale-giustizia ambientale riprendendo anche mozioni già fatte in alcuni consigli su emergenza climatica, e ritessendo un filo con il tema grandi opere e modello di sviluppo delle città, trasporto pubblico.

4) Lavoro e città, è stato uno degli altri temi affrontati e si è pensato ad una ipotesi di convegno nazionale della Rete e su cui costituiremo un gruppo di lavoro.

5) Diritto all'abitare: definizione di un pacchetto comune di proposte da portare in tutti i consigli comunali: dal riutilizzo del patrimonio sfitto, alla questione della tassazione, agli investimenti nell'edilizia pubblica.

6) Beni comuni: stare dentro le campagne di mobilitazione e rilanciare nei consigli comunali proposte di regolamento a partire dalle esperienze locali e da quanto già prodotto mettendolo a disposizione della Rete.

7) sostegno e promozione delle 2 leggi di iniziativa popolare proposte da Attac

**Per quanto riguarda il funzionamento interno** e anche verso l'esterno della Rete abbiamo assunto in maniera condivisa le seguenti necessità:

1) potenziamento della comunicazione cercando delle disponibilità di risorse tra le liste;

2) completare e rendere disponibile la piattaforma;

3) organizzare da settembre a livello regionale o macroregionale delle riunioni della Rete per mappare e coinvolgere le tante esperienze che esistono e che o non riescono a seguire gli appuntamenti nazionali o che non conoscono neanche la Rete. A questo si aggiunge la partecipazione come Rete a diversi incontri e dibattiti a cui esponenti della Rete sono stati invitati.

4) una assemblea nazionale da svolgersi in autunno (sede da definire)

5) un allargamento del gruppo di coordinamento a cui sono indispensabili energie e forze nuove con l'ingresso di Aniello Fierro e Marco Picardi

6) possibile utilizzo del logo della rete insieme con i loghi locali in vista dei prossimi appuntamenti amministrativi per dare visibilità a questa esperienza. Si tratta di una proposta che andrà discussa ed approfondita

7)elaborazione di un questionario per conoscere meglio le realtà della Rete e migliorare i nostri strumenti di intervento,e raccogliere meglio proposte e iniziative

### **Appuntamenti**

1) un appuntamento di lavoro sul tema della fiscalità e dei bilanci da fare tra settembre ed ottobre (città da definire) per portare in occasione della approvazione dei bilanci comunali un pacchetto di proposte in tutti i consigli comunali in cui siamo presenti e fare una campagna sul tema della giustizia fiscale contrapponendosi anche così alle politiche del Governo.

2) adesione, sostegno e partecipazione alla giornata sfratti Zero lanciata per il prossimo 10 ottobre dall'Unione Inquilini, con cui ci si coordinerà a livello nazionale e poi anche sui livelli locali

3) in previsione della proposta di mobilitazione contro la visione di società insita nei decreti Salvini, programmata per la settimana in cui si colloca il tre ottobre, anniversario della più grande strage conosciuta nel Mediterraneo, la rete si impegna a rilanciare in tutti i territori in cui è presente, iniziative diffuse costruite con le altre realtà presenti.

4) partecipazione alla prossima assemblea nazionale contro l'autonomia differenziata prevista per settembre.